

Lo ha detto Walter Schiavella (Fillea Cgil): "La vertenza riguardava 1,2 mln di lavoratori"

# Edilizia, "la chiusura del contratto di lavoro è una risposta concreta"

"In una fase di crisi come quella che sta vivendo il settore, la chiusura unitaria del contratto ed i suoi contenuti normativi sono una risposta seria, responsabile ed efficace che le parti sociali hanno saputo dare alle esigenze di incremento dei salari e dei diritti dei lavoratori e di qualità e sostenibilità della crescita". E' quanto dichiara Walter Schiavella, segretario generale della Fillea Cgil a commento della firma avvenuta nel corso della notte del contratto nazionale dell'edilizia, che interessa oltre 1.200.000 lavoratori di cui

140.000 tecnici e impiegati. "Un contratto importante -ha aggiunto Schiavella- non solo perchè riguarda uno dei settori fondamentali per trainare l'economia del Paese fuori dalla crisi, ma anche perchè la sintesi raggiunta tiene insieme le esigenze di incremento delle retribuzioni con l'aumento della regolarità e della qualità delle imprese e dell'intero sistema".

Per la Fillea spicca ancor più negativamente, di fronte all'assunzione di responsabilità delle parti sociali "l'assenza del Governo, che di fronte ad una crisi di dimensioni epocali, non ha dato alcun seguito agli impegni assunti solennemente quasi un anno fa in occasione dagli Stati Generali delle Costruzioni".

"Attendiamo ancora -ha proseguito il leader degli edili

Cgil- l'estensione degli ammortizzatori sociali, l'incremento dei controlli in contrasto al lavoro nero, all'illegalità e agli infortuni sul lavoro; attendiamo ancora l'avvio di un piano di spesa reale sulle grandi infrastrutture, attendiamo ancora lo sblocco del Patto di stabilità; attendiamo ancora l'avvio di un sistema di selezione e qualificazione delle imprese capace di premiare quelle regolari e legali. Il Governo non ha mantenuto nessuno dei suoi impegni, mentre la crisi si è aggravata e, proprio nel 2010, farà sentire i suoi effetti più pesanti con oltre 100.000 posti di lavoro a rischio, oltre i 100.000 già persi".

In questo contesto, per il segretario nazionale Mauro Macchiesi "l'accordo raggiunto assume ancora più valore". "Oltre ad una importante risposta salariale ben oltre i limiti imposti dall'accordo separato del 22 gennaio 2009 (106,47 euro al parametro 117) pari a 118euro al 3° livello (39euro dal 1/4/2010, 39euro dal 1/1/2011, 40euro dal 1/1/2012) -ha spiegato Macchiesi- il contratto interviene correttamente e senza alcuna concessione a tentazioni di sostituzione o sussidiarietà delle funzioni pubbliche, su questioni importanti come il rapporto fra formazione, integrazione al reddito in caso di utilizzo di ammortizzatori sociali, e orientamento al lavoro attraverso un corretto

utilizzo degli Enti bilaterali di settore". Importanti per la Fillea i punti riguardanti la lotta all'irregolarità e all'illegalità "che come dimostrano anche gli ultimi dati Istat sul lavoro nero -si legge in una nota del sindacato- sono fenomeni particolarmente presenti nel settore, l'intesa sottoscritta prevede importanti novità in materia contrasto all'abuso del part-time e di miglioramento delle banche dati per la gestione del Durc e per l'attivazione del Durc per congruità". "Il nostro giudizio è complessivamente positivo, perchè nonostante il settore risenta della sfavorevole congiuntura economica in atto, il contratto difende diritti, garanzie, salario e potere d'acquisto dei lavoratori, dimostrando buona volontà da tutti gli attori sociali del settore". Lo afferma Franco De Alessandri, segretario generale della Fillea Cgil di Milano -mostrando soddisfazione per l'intesa raggiunta nella notte con "Ance". De Alessandri, inoltre, sottolinea come, proprio la buona volontà mostrata dall'organizzazione datoriale di Milano e Lombardia, grazie alle buone relazioni instaurate, ha consentito lo sblocco della trattativa nazionale, arrivando a un risultato condiviso. Ora, nel rispetto delle indicazioni e della strategia della Cgil, la Fillea sottoporra al giudizio dei lavoratori l'intesa raggiunta.

CRISTIANO SANTORI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.